



CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DELL'OFFERTA E FATTURAZIONE PER CERTIFICAZIONE DI SISTEMI GESTIONE

1. SCOPO

Il presente documento costituisce uno strumento per informare le organizzazioni richiedenti la certificazione, certificate e/o le parti interessate, sui criteri utilizzati da SICIV per la formulazione dell'offerta in termini economici e di durata degli audit di certificazione/ mantenimento e rinnovo.

Questo documento, richiedibile presso la Segreteria SICIV (Tel: 030-3099482- email: info@siciv.it) è consultabile sul sito www.siciv.it, ed è reso disponibile a tutte le parti interessate a garanzia di imparzialità dei comportamenti di SICIV nei confronti delle organizzazioni richiedenti la certificazione e organizzazioni certificate.

I criteri esposti nel presente documento si riferiscono alla certificazione di

Sistema di Gestione della Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008

Sistema Gestione Ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004

Sistema Gestione Sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007

Tali criteri sono desunti dal documento IAF MD 5:2009, e dai Regolamenti SICIV in vigore per gli schemi di certificazione, consultabili sul sito o richiedibili alla segreteria.

2. FATTURAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SICIV

A) Per gli audit certificazione/rinnovo del sistema di gestione della organizzazione, la fatturazione, come da accordo contrattuale fra SICIV e l'organizzazione, avviene al termine dell'audit stesso;

B) Per gli audit di mantenimento la fatturazione avviene al momento della pianificazione dell'audit, concordata fra SICIV e l'organizzazione;

C) nel caso di interruzione dell'audit di certificazione/mantenimento/ rinnovo, causato dall'organizzazione, SICIV ha il diritto di fatturare all'organizzazione le prestazioni svolte fino al momento dell'interruzione;

D) nel caso l'organizzazione disdica un audit pianificato, entro 15 gg lavorativi precedenti la data concordata, SICIV si riserva la facoltà di addebitare l'intero l'importo dell'audit stesso come previsto dal regolamento;

E) In caso di rifiuto di effettuare l'audit entro i tempi previsti, SICIV, a termine di Regolamento RG-01, si riserva il diritto di sospendere il certificato e revocarlo successivamente, comunicando la variazione dello stato di certificazione alle parti interessate (comunicazione sul sito SICIV, comunicazione a Organismo di Accreditamento, ecc.)

F) In caso di negato consenso da parte dell'organizzazione al la presenza di Osservatori appartenenti all'Organismo di Accreditamento per valutare il comportamento degli auditor SICIV, durante l'audit presso l'Organizzazione, il certificato sarà immediatamente Sospeso ed al permanere del divieto potrà essere Revocato.

G) SICIV si riserva il diritto di apportare modifiche contrattuali concordandole preventivamente con l'organizzazione (durata dell'audit e conseguente importo dell'audit, modifica dello scopo di certificazione ecc), nel caso in cui nel corso della validità contrattuale, SICIV riscontri significative variazioni rispetto alle condizioni di incarico (es. aumento/diminuzione sedi operative, aumento o diminuzione numero occupati, compresi i subappaltatori, cantieri diversi dai dichiarati, esclusioni non ammissibili, tipi d'opera diversi da quelli dichiarati in fase di offerta, scopo di certificazione variato ecc.).

H) In ogni momento l'organizzazione può rinunciare alla certificazione del proprio sistema di gestione, senza incorrere in clausole vessatorie o in pagamento di penali, purché invii comunicazione documentata relativa alla motivazione di rinuncia alla certificazione, risultino saldate le spettanze pregresse per le attività svolte da SICIV fino al momento della Rinuncia, restituisca il certificato e non utilizzi in alcun modo il logo – marchio - certificato SICIV, come previsto in RG-01 e RG-02 SICIV.



CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DELL'OFFERTA E FATTURAZIONE PER CERTIFICAZIONE DI SISTEMI GESTIONE

NOTE PER ORGANIZZAZIONI OPERANTI NEL SETTORE EA 28 (imprese di costruzione ed installatori di impianti e di servizi)

L'offerta viene formulata sulla base dei dati forniti dall'organizzazione relativamente allo scopo di certificazione richiesto, alle esclusioni accettabili, ai cantieri, tipi d'opera presenti in ognuno, al loro numero e localizzazione, al numero del personale equivalenti compreso quello dei subappaltatori che contribuiscono alla realizzazione del fatturato e dichiarati nel M0402 "Richiesta di offerta.

Questi dati sono verificati in fase di emissione dell'offerta, a cura di SICIV, ed in sede di apertura di audit ,a cura del RGVI. In quest'ultimo caso la variazione potrà rendersi necessaria per incremento o riduzione dei giorni/uomo di audit previsti , con conseguente variazione contrattuale proposta da DOC e accettata dall'organizzazione .

La validità del Certificato è subordinato alla verifica, nel triennio, dei tipi d'opera specificati nello scopo di certificazione secondo le modalità previste nel Regolamento SINCERT RT-05 in vigore.

3. CRITERI TARIFFARI PER LA REDAZIONE DELL'OFFERTA

I criteri che guidano la redazione della offerta di certificazione sono i seguenti:

1. Quota fissa per le spese di apertura e gestione della pratica cliente (spese di segreteria, emissione del certificato, comunicazioni con il cliente , ecc.).
2. Costo per audit di certificazione e rinnovo:
 - a. il costo dell'audit certificazione è dato dal prodotto (g-u previsti per Fase 1+ Fase 2) X costo giorno/uomo;
 - b. il costo dell'audit rinnovo è dato dal prodotto (giorni/uomo previsti audit rinnovo) X costo giorno/uomo.
3. Costo per n.2 audit di mantenimento
 - a. il costo degli audit di mantenimento è dato dal prodotto (giorni/uomo mantenimento) X costo giorno/uomo moltiplicato per 2.
4. Costo audit Straordinario/audit senza preavviso
 - a. Il costo è dato dal prodotto (giorni/uomo mantenimento) X costo giorno/uomo, per tale audit SICIV redige specifica offerta.
 - b. l'audit senza preavviso deve sempre essere motivato all'organizzazione e, nel caso di esito positivo per l'organizzazione, esso non viene fatturato all'organizzazione.
5. Spese imputabili all'organizzazione, in offerta, per la trasferta auditor presso sede e cantieri
 - a. Comprendono: Rimborso Kilometrico per viaggio A/R con automobile da residenza valutatore/rimborso per viaggio aereo o treno/pernottamento in albergo/pasti, con precisi limiti di spesa .
6. Spese fisse per riemissione certificato senza audit straordinario.

Note Aggiuntive:

- Il numero giorni-uomo per audit di certificazione, mantenimento e il rinnovo è deciso da DOC seguendo i criteri stabiliti nel documento IAF MD 5:2009, valutata l'organizzazione nel suo insieme e applicando gli idonei criteri di incremento e/o riduzione dei giorni/uomo di audit.

- la Riduzione dell'audit di Rinnovo non può in nessun caso superare il 30% della durata dell' audit di certificazione. Il calcolo dei giorni uomo va arrotondato in eccesso alla ½ giornata.

- nel settore EA28, certificazione SGQ, detti criteri sono integrati con quanto riportato in RT 05 SINCERT relativamente al numero di cantieri da sottoporre ad audit in certificazione-mantenimento- rinnovo.



CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DELL'OFFERTA E FATTURAZIONE PER CERTIFICAZIONE DI SISTEMI GESTIONE

3.1 DEFINIZIONI

- 3.1.1 Numero Addetti:** si riferisce all'insieme degli addetti (personale dipendente e numero di persone equivalenti per gli esterni) il cui lavoro è necessario per l'effettuazione delle attività oggetto dello scopo di certificazione dell'organizzazione. Per il conteggio delle persone equivalenti (dipendenti, part time, stagionali, temporanei e subappaltatori) si fa riferimento ad una stima delle ore/giorni lavorati rapportate a quelle di un dipendente a tempo pieno.
- 3.1.2 Durata audit:** per tutti i tipi di audit è il tempo effettivo misurato in giorni di audit necessario per portare a termine l'attività di auditing. **SICIV espone contrattualmente e nella pianificazione il solo tempo COMPLESSIVO di audit utilizzato dal GVI presso la sede del cliente (on – site):** il tempo necessario alla pianificazione (preparazione e/o analisi dei documenti gestionali SICIV) e predisposizione invio dossier al GA (off-site) non viene esposto al cliente e **viene quantificato nel 20% del tempo totale utilizzato in campo.** L'eventuale tempo ulteriore utilizzato dal GVI per pianificare e/o redigere i report non sono da considerare per ridurre il tempo di audit presso l'organizzazione. I tempi di viaggio e gli spostamenti dell'auditor superiori a un ora/giorno-uomo (circa) non sono inclusi nella durata dell'audit, e devono essere sommati.
- 3.1.3 Giorno auditor:** la durata di un giorno auditor è di 8 ore. Il numero dei giorni audit assegnati non devono essere ridotti al momento della pianificazione delle diverse fasi mediante programmazione di più ore per giorno di lavoro. SICIV considera per l'audit giorni-uomo interi (8 ore) oppure frazioni, generalmente pari a 0,5 giorni/uomo (4 ore). Il tempo di audit presso l'organizzazione si riferisce al tempo di audit in loco (on-site) riferito a ciascun sito.
- 3.1.4 Siti Temporanei:** Un sito temporaneo è un sito attivato da una organizzazione allo scopo di effettuare un lavoro specifico o un servizio per un definito periodo temporale e che non diventerà mai un sito permanente (es. cantiere in edilizia).
- 3.1.5 Categorie di complessità ambientale (solo per SGA):** Per un SGA, le disposizioni di cui al presente documento sono basate su 5 categorie principali di complessità basate su natura, numero e gravità degli aspetti ambientali di una organizzazione che influiscono in modo fondamentale sul tempo di audit.

4. CRITERI ADOTTATI PER DEFINIRE LA DURATA DELL'AUDIT

- 4.1** La metodologia utilizzata come base per il calcolo della durata di un audit iniziale di certificazione (Fase1+ Fase2) è basato sulle tabelle e figure nell'Annex A per SGQ e Annex B per SGA rispettivamente del documento IAF MD 5:2009.
- Per SGQ si fa riferimento ad Annex A (SGQ) è basato esclusivamente sul numero effettivo di personale coinvolto ma non indica una durata massima o minima dell'audit.
 - Per SGA si fa riferimento ad ANNEX B (SGA) oltre al numero di personale effettivo considera anche la complessità ambientale dell'organizzazione e non indica durata massima o minima dell'audit.
 - Per SGSSL viene considerato il criterio valido per SGA.
- 4.2** SICIV utilizza un moltiplicatore per il calcolo della durata degli audit di sorveglianza (1M - 2 M = generalmente utilizzato 1/2 AC, possibile scendere fino ad 1/3 AC) e di rinnovo certificazione (AR=2/3 AC), riferite alle stesse tabelle e figure riportate nel documento IAF MD 5:2009 di cui al 4.1.
- 4.3** Alcuni fattori vengono considerati nel riesame del contratto ricavati da IAF MD 5:2009 che evidenziano la correlazione fra il numero di personale e la complessità della organizzazione e permettono di pianificare la giusta durata dell'audit.
- 4.4** Per audit SGQ: SICIV valuta la complessità dell'organizzazione per pianificare aggiustamenti a partire dal numero effettivo del personale. Nel caso in cui i processi di realizzazione di prodotto o servizio operano su più turni di lavoro, la decisioni in merito all'estensione dell'audit a ciascun turno dipende dai processi eseguiti su ciascun turno e dal livello del controllo di ciascun turno che deve essere dimostrato dal cliente. La durata dell'audit potrebbe avere ulteriori aggiustamenti basati su ogni fattore significativo applicabile univocamente alla organizzazione da auditare e attribuendo a ciascuno di questi un peso aggiuntivo e/o riduttivo.
- 4.5** Per audit su SGA/SGSSL: SICIV basa la durata dell'audit sul numero effettivo di personale dell'organizzazione e sulla natura, numero e complessità degli aspetti ambientali e/o di sicurezza e salute sul posto di lavoro tipici delle organizzazioni in quel particolare settore industriale. La durata dell'audit potrebbe avere ulteriori aggiustamenti basati su ogni fattore significativo applicabile univocamente alla organizzazione da auditare e attribuendo a ciascuno di questi un peso aggiuntivo e riduttivo .
- 4.6** SICIV non include nel conteggio della durata dell'audit la presenza di eventuali "auditor in addestramento" e/o quello di Esperti Tecnici
- 4.7** in merito ai fattori di riduzione, SICIV non ritiene possibile che i della durata dell'audit superino del 30% nel rispetto di quanto prefissato nel documento IAF MD 5:2009.



CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DELL'OFFERTA E FATTURAZIONE PER CERTIFICAZIONE DI SISTEMI GESTIONE

5. DURATA DELL'AUDIT di CERTIFICAZIONE (FASE 1+ FASE2)

- 5.1 La durata dell'audit di certificazione ,compresa la pianificazione, la preparazione e la redazione dei rapporti ,non può ridurre il tempo totale dell'audit presso la sede (on site), a meno dell' 80% del tempo previsto nelle tabelle SGQ 1 e SGA 1. Eventuale tempo addizionale necessario alla pianificazione e la stesura dei rapporti non implica riduzioni della durata audit presso la sede cliente. il tempo necessario al GVI per la pianificazione (preparazione e/o analisi dei documenti gestionali SICIV) e predisposizione invio dossier al GA (off-site) non viene esposto al cliente e viene quantificato nel 20% del tempo totale utilizzato in campo.
- 5.2 Nel caso in cui SICIV adotti l'uso di tecniche di audit a distanza (es. web interattivo, conferenze web, teleconferenze e/o altre modalità di valutazione a distanza) dell'organizzazione, come previsto in IAF MD4:2008,tali attività devono essere identificate nel Piano di audit e il tempo speso in queste attività può essere considerato come contributo alla complessiva durata dell'audit on site. Tali attività di audit a distanza non possono eccedere il 50% del tempo totale audit on site. Anche in questo caso comunque, il cliente sarà soggetto ad audit on site almeno una volta l'anno da parte di SICIV.
- 5.3. Di norma la durata dell'audit di Fase 2 di certificazione, per SICIV non è mai inferiore a 1 Giorno /uomo.

6. AUDIT DI MANTENIMENTO

- 6.1 SICIV, durante il ciclo iniziale di certificazione triennale, calcola la durata di audit di mantenimento per una organizzazione proporzionale al tempo utilizzato nell'audit di certificazione iniziale (Fase 1+ Fase2), con l'ammontare dell'audit di ciascun mantenimento annuale nell'intervallo 1/2 - 1/3 del tempo utilizzato in audit di certificazione iniziale, arrotondato all'unità superiore. La durata dell'audit di mantenimento è riesaminata ad SICIV fra gli intervalli di tempo dei 2 mantenimenti, per tenere conto di eventuali variazioni dello stato dell'organizzazione, e sempre al momento del rinnovo certificazione, per valutare i cambiamenti avvenuti nell'organizzazione, la maturità del sistema di gestione, gli eventi intercorsi nel periodo dalla certificazione iniziale (reclami a carico dell'organizzazione,ecc).

7. RINNOVO CERTIFICAZIONE

- 7.1 La durata dell'audit di rinnovo è calcolata da SICIV sulla base di informazioni aggiornate del cliente e solitamente è circa i 2/3 del tempo audit di certificazione iniziale (Fase1 +Fase2) di una organizzazione con le stesse caratteristiche . Naturalmente la durata dell'audit di rinnovo tiene conto dei risultati del riesame delle prestazioni del sistema (ISO/IEC 17021 punto 9.4.1.2) nel triennio precedente.

8. DURATA AUDIT PER SECONDO CICLO DI CERTIFICAZIONE E PER I SUCCESSIVI

- 8.1 Per il secondo ciclo di certificazione e per i successivi ad oggi SICIV decide di adottare i criteri espressi al punto 6 e 7 del presente documento senza adottare le procedure di mantenimento e rinnovo avanzate ASRP (IAF MD 3).



CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DELL'OFFERTA E FATTURAZIONE PER CERTIFICAZIONE DI SISTEMI GESTIONE

9. FATTORI DI CORREZIONE DELLA DURATA AUDIT (SGQ – SGA - SGSSL)

Alcuni dei fattori correttivi da considerare sono sotto elencati ,non a titolo complessivo o esaustivo:

Fattori di incremento del tempo audit:

- Complicazioni logistiche riguardanti più sedi o luoghi dove si svolge l'attività (es. Centro progettazione separato che deve essere soggetto ad audit, cantieri molto lontani dalla sede, ecc);
- Organizzazioni multinazionali in cui i membri dello staff parlano in più lingue (necessaria presenza di interpreti o scelta preventiva di singoli auditor con contratto di collaborazione indipendente multilingue);
- Sedi molto vaste con molto personale da intervistare durante l'audit;
- Settori altamente regolamentati (alimentare, aerospaziale, nucleare energetico, sanitario, ecc.);
- Sistema di gestione che riguarda processi molto complessi o un alto numero di singole attività non ripetitive;
- Processi riguardanti una combinazione fra Hardware, software, processi e servizi;
- Attività richiedenti audit in siti temporanei (cantieri) per confermare le attività/processi/servizi della sede dell'organizzazione dove il sistema di gestione è sottoposto a certificazione.

Fattori di incremento del tempo audit validi solo per SGA/SGSSL

- Una minore sensibilità di recepimento di questioni ambientali e/o di sicurezza e salute sul posto di lavoro rispetto alla posizione tipica relativa alle industria/organizzazioni operanti nel medesimo settore merceologico;
- Opinioni/segnalazioni/reclami da parti interessate o degli organi di controllo clienti dell'organizzazione;
- Aspetti ambientali indiretti che necessitano dell'incremento del tempo di audit;
- Aspetti ambientali e/o di sicurezza e salute sul posto di lavoro inusuali o aggiuntivi o condizioni regolate per legge che sono specifiche per il settore.

Fattori di riduzione del tempo audit :

- L'organizzazione non ha responsabilità della Progettazione e/o altri punti della norma sono esclusi/ escludibili dallo scopo della certificazione (vale solo per SGQ);
- Prodotti/Processi a basso o nessun rischio (vale solo per SGA come da Tabella SGA 1);
- Siti molto piccoli sia per numero di personale sia per attività svolte;
- Maturità del sistema di gestione in quanto certificato da uno o più cicli;
- Audit combinato di un sistema integrato di due o più sistemi di gestione compatibili (es SGQ e SGA e/o SGSSL);
- Precedente conoscenza del sistema di gestione dell'organizzazione (es: già certificato SICIV per altra norma);
- Organizzazione già preparata alla certificazione (es: già certificata o riconosciuta in altro schema di terza parte)

oppure:

- Attività dell'organizzazione a bassa complessità, quali:
- Processi riguardanti una sola specifica attività (es. esclusivamente servizio);
- Stesse attività svolte su più turni con adeguata dimostrazione di prestazioni equivalenti nel corso di tutti i turni basata su precedenti audit (audit interni/ audit di SICIV o altro ODC);
- Significativo numero di personale che svolge lo stesso lavoro, o stessi compiti semplici ripetitivi nel tempo;
- Staff che lavora abitualmente "Fuori Sede", (es. venditori, autisti, personale addetto a servizi, ecc), dove è possibile valutare la conformità del loro operato anche attraverso il riesame della documentazione disponibile presso l'organizzazione.

Si noti che nello stabilire la durata dell'audit i fattori di incremento possono essere compensati o meno da fattori di riduzione.

Nota 1: In situazioni dove l'organizzazione certificata fornisce i propri prodotti/servizi in siti temporanei (cantieri) SICIV pianifica l'audit in modo che tali siti siano compresi nei programmi di certificazione e mantenimento (es settore EA 28 come previsto da RT-05 SINCERT in revisione corrente). Un sito temporaneo è un luogo oltre la sede/i dell'organizzazione identificata dai documenti di certificazione, dove attività comprese nello scopo di certificazione sono svolte per un periodo di tempo definito. La necessità di sottoporre ad audit tali siti operativi e l'estensione del loro campionamento, è dovuta alla valutazione dei rischi di produrre prodotti/servizi difettosi rispetto alle necessità / aspettative del cliente / parti interessate causate da NC del Sistema di Gestione. Il campione di siti è scelto dal DOC in modo da garantire la copertura dello scopo di certificazione e valutare la competenza dell'organizzazione e le variazioni di servizio prese in esame in relazione alla grandezza ed ai tipi di attività, nonché in funzione delle varie fasi di progresso/sviluppo dei progetti.

Nota 2: Per SICIV la riduzione dei tempi di audit non può in nessun caso superare il 30% della durata dell' audit prevista in tabella. Il calcolo dei giorni uomo deve essere arrotondato in eccesso al ½ giorno-uomo.



CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DELL'OFFERTA E FATTURAZIONE PER CERTIFICAZIONE DI SISTEMI GESTIONE

SOLO PER CERTIFICAZIONI DI SISTEMI GESTIONE AMBIENTE (SGA)

In conformità al documento IAF MD 5:2009 , SICIV valuta l'organizzazione in ottica della sua categoria di complessità ambientale

Categorie di complessità per aspetti ambientali

Sono definite 5 categorie di complessità primarie della natura e gravità degli aspetti ambientali di una organizzazione che influenzano in modo fondamentale il tempo audit.

ALTA: con aspetti ambientali di natura e gravità significativa (tipicamente produzioni o processi di produzione tipici di organizzazioni con significativi impatti in numerosi aspetti ambientali).

MEDIA: con aspetti ambientali di natura e gravità media (tipicamente organizzazioni con produzioni con significativi impatti in alcuni aspetti ambientali).

BASSA: con aspetti ambientali di natura e gravità bassa (tipicamente organizzazioni che assemblano prodotti con bassi impatti in alcuni aspetti ambientali).

LIMITATA: con aspetti ambientali di natura e gravità limitata (tipicamente organizzazioni basate su lavoro d'ufficio di tipo ambientale)

SPECIALE : queste richiedono considerazioni aggiuntive ed specifiche per la pianificazione della durata dell' audit.

In conformità al documento IAF MD 2:2009, vengono sotto definiti alcuni esempi, non esaustivi, della correlazione fra le tipologie di attività industriali e gli aspetti ambientali connessi.

Naturalmente è responsabilità di SICIV in fase di riesame dell'offerta valutare per ciascuna organizzazione richiedente certificazione SGA, in quale categoria essa rientra.

Esempi di collegamento tra settori di business e categorie di complessità per gli aspetti ambientali

Categorie di complessità ambientale	Settori merceologici di attività
ALTA	Miniere e cave Estrazione petrolio e gas Concia e tintura dei prodotti tessili e di abbigliamento Produzione della pasta per carta, compreso il riciclo della carta – Processi di raffinazione del petrolio Industria chimica e farmaceutica Produzioni primarie dei metalli Trasformazione materiali non metallici, produzioni di cemento e ceramiche Generazione elettricità con combustione di carbone Costruzioni edili e demolizioni Trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi (es. incenerimento, ecc. Reti fognarie e trattamento dei reflui.



**CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DELL'OFFERTA E FATTURAZIONE PER
CERTIFICAZIONE DI SISTEMI GESTIONE**

Categorie di complessità ambientale	Settori merceologici di attività
MEDIA	<p>Pesca/ agricoltura/ foreste Tessile abbigliamento eccetto la tintura Costruzione di tavole in legno, trattamento/impregnazione di legname e prodotti di legno Produzione della carta e stampa escluso fabbricazione pasta di carta Processi produzione materiali non metallici e di vetro, argilla, calce, ecc. Trattamenti superficiali a base chimica per prodotti metallici, escluse le produzioni primarie. Produzione di circuiti stampati per l'industria elettronica Costruzioni equipaggiamenti per il trasporto su : strada, ferrovia, aerea nave Generazione e distribuzione di energia elettrica non basata su carbone Produzione di gas, stoccaggio,distribuzione (non estrazione considerata di alta complessità) Estrazione acqua da pozzi, purificazione e distribuzione includendo la gestione dei bacini idrici (nota trattamento commerciale degli effluenti è considerato ad alta complessità) Combustibili fossili e loro vendita al dettaglio. Produzione dei prodotti alimentari e del tabacco. Trasporti e distribuzione per mare, aria e terra Attività commerciale ,agenzia immobiliare, gestione immobiliare, pulizie industriali, igienizzazioni, lavaggi a secco quali parti di attività di servizio, Riciclo,compostaggio, discariche (non relative a rifiuti pericolosi) Prove tecniche e di laboratorio Assistenza sanitaria/ospedali/case di cura/ cliniche veterinarie Servizi per il tempo libero e servizi alla persona con esclusione di hotel /ristoranti.</p>
BASSA	<p>Hotel e ristoranti Legno e prodotti di legno, con esclusione di costruzione di tavole in legno, trattamento/impregnazione di legname e prodotti di legno Produzione di prodotti di carta con esclusione della stampa, produzione di pasta e produzione della carta. Prodotti in gomma e plastica ottenuti per stampaggio o iniezione, assemblaggio, con esclusione di produzione di gomma e plastica quali materie prime che sono considerate prodotti chimici. Deformazione a caldo e freddo e lavorazioni metalliche con esclusioni dei trattamenti superficiali ed altri trattamenti a base chimica delle superfici e delle produzioni primarie Produzioni generali meccaniche e assemblaggi escludendo i trattamenti superficiali ed altri trattamenti a base chimica. Commercio ingrosso e dettaglio Assemblaggio di Equipaggiamenti elettrici ed elettronici con esclusione della produzione dei circuiti stampati .</p>
LIMITATA	<p>Attività aziendali e di gestione, Quartier generale e gestione di holding collegate Trasporto e distribuzione – servizi di gestione senza effettiva gestione della flotta Telecomunicazioni Servizi generali per imprese eccetto agenzia immobiliare, gestione immobiliare, pulizie industriali, igienizzazioni, lavaggi a secco quali parti di attività di servizio Servizi per educazione</p>
CASI SPECIALI	<p>Nucleare Generazione elettricità con nucleare Immagazzinamento di grandi quantità di materiali pericolosi Pubblica amministrazione Autorità di regolamento locale Organizzazioni con prodotti con sensibilità ambientale o servizi di istituzioni finanziarie.</p>